



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

# Relazione sulla Performance di ARPAL

## Anno 2015

**Direzione Amministrativa – U.O. Risorse Umane**  
Via Bombrini 8 16149 Genova  
Tel. +39 010 6437210 - fax +39 010 6437205  
C.F. e P.IVA 01305930107



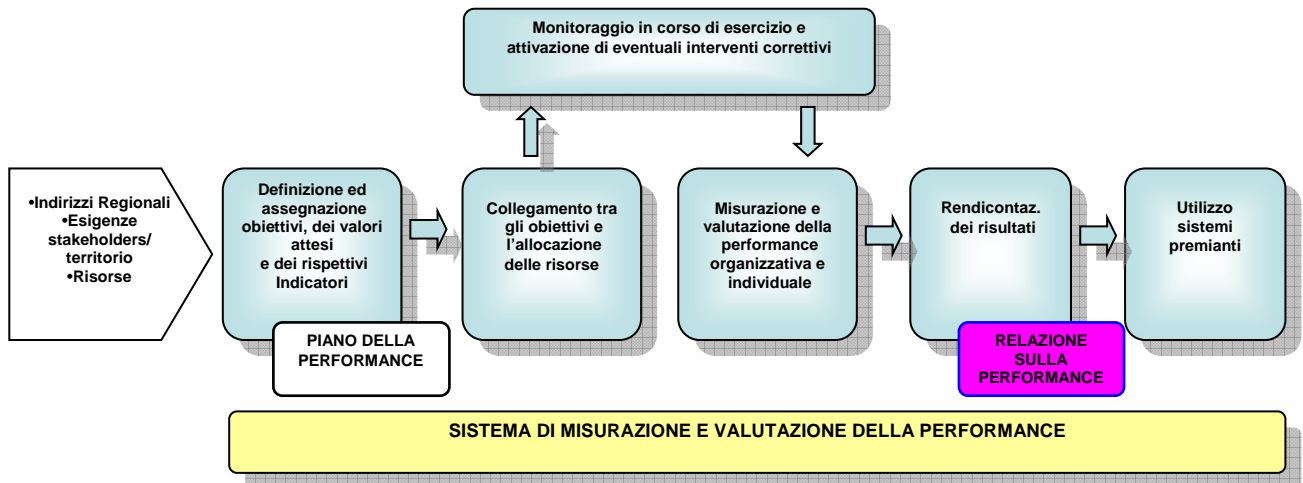
## INDICE

La relazione sulla Performance .....	3
Ciclo della performance.....	3
Risultati sulle attività operative programmate.....	4
Risorse umane disponibili .....	6
Costi associati alle attività.....	7
Risultati sugli obiettivi assegnati dalla Regione.....	9
Gli obiettivi strategici ed annuali definiti da ARPAL .....	16
I risultati raggiunti nel 2015 .....	17
<i>Area dei Controlli.....</i>	<i>17</i>
<i>Area dei Monitoraggi.....</i>	<i>17</i>
<i>Area dell'informazione Ambientale .....</i>	<i>18</i>
<i>Area della Valutazione Ambientale .....</i>	<i>18</i>
<i>Area del Supporto alla Prevenzione Primaria.....</i>	<i>18</i>
<i>Area dell'Innovazione Organizzativa e Manageriale .....</i>	<i>19</i>

## La relazione sulla Performance

La relazione sulla performance, redatta annualmente a conclusione dell'esame dei risultati conseguiti dall'Amministrazione, fa parte integrante e completa il ciclo della performance e rappresenta la base per una successiva pianificazione degli obiettivi, nella logica del miglioramento continuo.

### Ciclo della performance

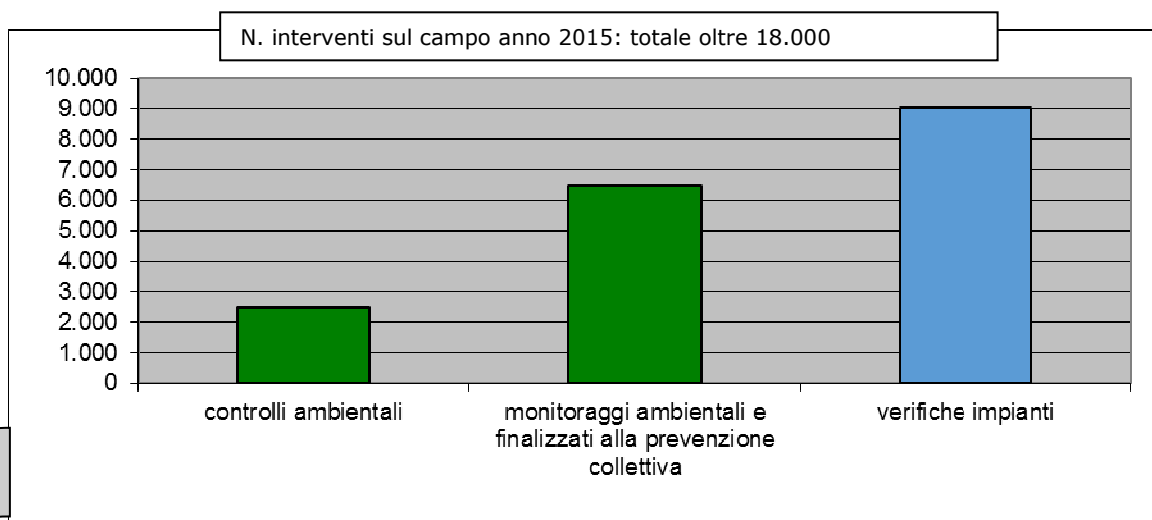


## Risultati sulle attività operative programmate

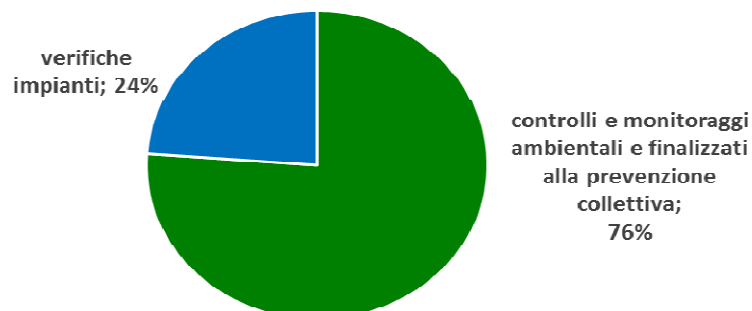
Anche nel 2015 Arpal, nonostante i vincoli normativi che impediscono la sostituzione del personale via via cessato e la necessità di proseguire nel contenimento dei costi come richiesto dal Piano di riorganizzazione e rientro, ha assicurato le attività di controllo e monitoraggio ambientali, gestito i sistemi informativi, le reti di monitoraggio e gli osservatori, rispettando gli accordi stipulati con i soggetti istituzionali di riferimento quali: Regione Liguria, Province ed Enti Locali, ASL, IZS, Sanità Marittima, Protezione Civile, ecc., secondo quanto programmato nel Piano Annuale delle Attività di ARPAL per l'anno 2015 approvato dalla Regione Liguria con DGR n. 141 del 20/02/2015.

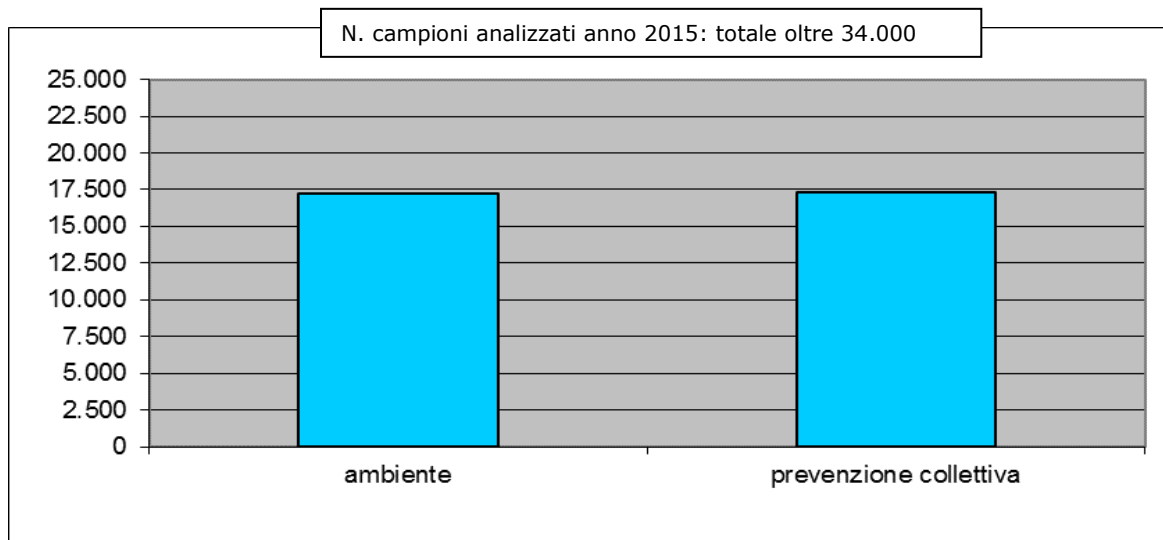
L'attività istituzionale svolta nel 2015 è stata rendicontata in dettaglio nella relazione trasmessa alla Regione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 della L.R. 20/2006.

I livelli numerici delle prestazioni rese dalle strutture operative dei Dipartimenti e dell'UTCR come desunti dal sistema informativo di registrazione delle attività effettuate e relative al controllo e vigilanza ambientale, al monitoraggio ed agli accertamenti tecnici resi in procedimenti istruttori, nonché alle prestazioni laboratoristiche sono di seguito rappresentati sinteticamente.



La parte prevalente del personale che opera sul territorio è dedicata a controlli e monitoraggi ambientali che prevedono una eterogeneità di attività tali da risultare più impegnativi dal punto di vista del tempo necessario alla loro esecuzione.





Totale Istruttorie anno 2015: totale oltre 2.900

L'attività dell'Agenzia ha tenuto conto, oltre che del programma annuale, anche del contesto territoriale, sociale, economico e normativo in cui ARPAL si è trovata ad operare nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali e degli strumenti di programmazione disponibili. In particolare sono stati considerati:

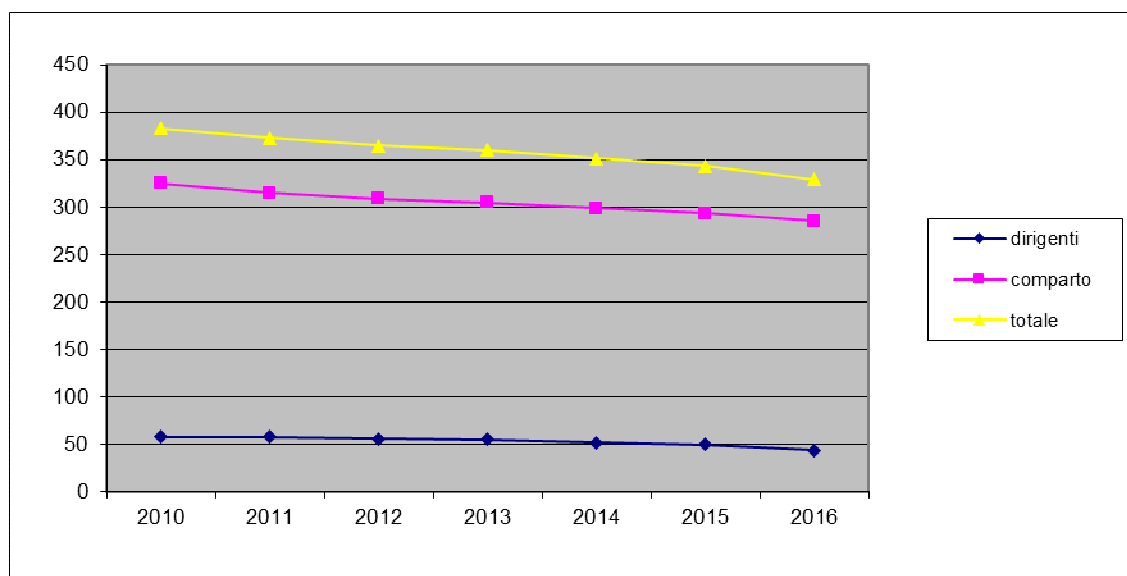
- il programma triennale 2013-2015 dell'attività di Arpal, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 20/2006, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 551 del 17/05/2013;
- gli obiettivi assegnati per l'anno 2015 dalla Regione al Direttore generale di ARPAL;
- i piani regionali inerenti le funzioni di prevenzione primaria;
- i nuovi compiti di ARPAL sulle verifiche periodiche di tutti gli impianti e sui siti di cava a supporto delle funzioni di vigilanza attribuite alle ASL in tema di verifiche impiantistiche;
- il Piano di riorganizzazione e rientro dell'Agenzia adottato con Decreto del Direttore Generale n.84 del 12 marzo 2013;
- le deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Liguria relative all'assegnazione del finanziamento all'ARPAL per lo svolgimento delle attività istituzionali per l'anno 2015;
- il bilancio economico di previsione 2015 e le risorse umane disponibili;
- le disposizioni normative finalizzate all'efficacia, all'efficienza, alla semplificazione ed alla trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione.

## Risorse umane disponibili

L'Agenzia è riuscita a garantire i livelli prestazionali attesi e programmati con uno sforzo considerevole, a causa di una cronica carenza di personale: la dotazione di risorse umane nel corso degli ultimi anni si è andata sempre più riducendo.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del personale in servizio al 1 gennaio degli ultimi sette anni, suddiviso tra dirigenti e comparto.

*Distribuzione del personale suddiviso tra dirigenti, comparto e totale presenti al 1 gennaio 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.*



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>dirigenti</i>	58	58	56	55	52	50	44
<i>comparto</i>	325	315	309	305	299	293	285
<b><i>totale</i></b>	<b>383</b>	<b>373</b>	<b>365</b>	<b>360</b>	<b>351</b>	<b>343</b>	<b>329</b>

*Distribuzione del personale suddiviso tra dirigenti, comparto e totale presenti all'1/1*

La forza lavoro effettiva dell'Agenzia è quindi diminuita nel corso del 2015 di ulteriori 14 unità.

Venendo meno la possibilità di attuare un piano organico di reclutamento del personale, per i vincoli assunzionali sopra citati, si è costantemente perseguita una logica di razionalizzazione delle risorse disponibili, con una serie di azioni finalizzate a garantire al meglio l'esecuzione delle attività istituzionali obbligatorie prioritarie conformemente alla ridefinizione dell'assetto organizzativo-funzionale prevista dal "Piano di riorganizzazione e rientro 2013-2015".

## **Costi associati alle attività**

Per quanto concerne la valutazione degli oneri associati alle attività svolte da Arpal nel 2015, i costi relativi all'attività operativa sono stati stimati, come di consueto, articolandoli per attività/matrice.

La definizione dei costi del personale è stata effettuata seguendo i seguenti criteri:

- per i costi di laboratorio, attraverso la valutazione dei tempi per l'analisi dei parametri complessivamente richiesti per ciascuna matrice/attività;
- per le attività territoriali attraverso la valutazione dell'impegno orario del personale, tenuto conto dei tempi standard definiti per le diverse prestazioni.

Ai costi relativi al personale sono stati aggiunti gli altri costi direttamente attribuibili alle specifiche attività o attribuiti attraverso la determinazione di una o più basi di riparto (reagenti, materiale di consumo vario di laboratorio, manutenzione attrezzature tecniche, ecc.).

Sono stati altresì valutati e rappresentati separatamente i costi indiretti relativi alle attività trasversali alle diverse matrici/argomenti che non possono essere attribuiti in modo puntuale agli stessi, ma sono riferibili ed indispensabili per lo svolgimento delle attività operative, di cui costituiscono parte essenziale.

Inoltre sono stati aggiunti i costi di struttura, strettamente correlati al funzionamento dell'Agenzia, relativi all'attività di gestione e di supporto alle strutture operative, comprensivi di formazione, sicurezza, qualità, gestione acquisti, risorse umane e finanziarie, ecc., nonché gli ammortamenti e le spese relative ad imposte, tasse, ecc.

I risultati ottenuti, rappresentati nella tabella a seguire, devono considerarsi comunque ancora affetti da una certa approssimazione, legata alla necessità di affinare il sistema di rilevazione e controllo delle attività e la valutazione dei relativi tempi e costi.

<b>Stima dei costi delle attività di Arpal anno 2015</b>	
<b>Argomento/matrice</b>	<b>Totale costi (€)</b>
01 Aria	3.731.478
03 Rifiuti	509.250
04 Suolo	1.102.158
06 Scarichi	
07 Acque interne (compresi controlli potabilità)	2.983.916
08 Acque marine (compresi controlli balneabilità)	
09 Sedimenti	1.981.017
13 Acque potabili	
14 Acque minerali	
15 Alimenti	1.993.022
23 Prevenzione collettiva (compresi amianto e pollini)	304.727
24/25 Impianti sollevamento, impianti elettrici e impianti a pressione in ambienti di lavoro, ascensori	888.974
25 Impianti a pressione e termici in ambienti di vita	405.862
26 Rumore	
27 Radiazioni ionizzanti	
28 Campi elettromagnetici	1.387.040
29 Grandi Rischi	
30 VIA	
31 Biodiversità	
33 IPPC	
Attività UFO	1.418.821
INFEA / CREA e comunicazione ambientale	249.523
CFMI-PC	1.565.010
Siral, Cartografia, Modellistica, Altre attività ambientali	235.539
11 Acque di piscina	
21 Stupefacenti	
99 Altre attività non ambientali	506.702
Attività trasversali alle matrici (supporto e coordinamento alle attività operative, banche dati, sistema informativo)	1.095.487
Attività di supporto (formazione, comunicazione, sicurezza, qualità, gestione acquisti, risorse umane e finanziarie, affari generali, pianificazione e controllo di gestione, sistemi informatici, staff amministrativi dipartimentali)	2.854.518
Altri costi DG DS DA e staff dipartimentali	565.899
Ammortamenti	2.145.207
Altre spese (tasse, organi istituzionali, comandi in uscita, ecc)	1.357.360
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (*)</b>	<b>27.281.511</b>
(*) al netto delle rimanenze iniziali di magazzino pari ad Euro 383.410,51	



## **Risultati sugli obiettivi assegnati dalla Regione**

L'attività effettuata ha consentito di concorrere alla realizzazione del Programma triennale dei controlli e dei monitoraggi ambientali 2013-2015.

La Regione ha negoziato con il Direttore Generale di Arpal obiettivi specifici per l'anno 2015, a cui sono abbinati indicatori di risultato.

Su tali obiettivi si è relazionato alla Regione come di seguito riportato.

### **Obiettivo 1**

Procedere alla riorganizzazione funzionale dell'Agenzia finalizzata all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali e al contenimento dei costi.

#### **Indicatore**

Attuazione del Piano di riorganizzazione e rientro dell'Agenzia 2013-2015:

1. Trasmissione alla Regione di relazione sulla riorganizzazione dell'Agenzia secondo il progetto approvato, con elenco dei provvedimenti attuativi;
2. Trasmissione di relazione che evidenzi il raggiungimento degli obiettivi finali definiti nel piano di rientro approvato.

#### **Target 2015**

1. entro 31/12/2015
2. entro 31/12/2015

#### **Evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo**

1.

In aderenza a quanto approvato dalla Giunta Regione con Deliberazione n. 1204 del 30 settembre 2014 e preso atto delle raccomandazioni e condizioni, ARPAL nel corso del 2015 ha dato attuazione al proprio piano di riorganizzazione.

Per traguardare l'assetto organizzativo definitivo al 31 dicembre 2015, di cui all'allegato 2 al Decreto del Direttore Generale n. 83 del 16/05/2014, sono state previste tre fasi intermedie approvate con Decreto del Direttore Generale n. 33 del 26 febbraio del 2015:

- 1° fase al 28/02/2015;
- 2° fase al 01/06/2015;
- 3° fase al 01/10/2015.

Per dare attuazione all'assetto al 28/02/2015, oltre a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 33 del 26 febbraio del 2015, con:

- ordine di servizio del Direttore Generale n. 1 del 13/03/2015, il personale dipendente è stato assegnato alle strutture previste dal nuovo assetto;
- DDG n. 34 e 35 del 27/02/2015, la direzione delle nuove strutture Fisica Ambientale e Laboratorio di Genova – Laboratorio Regionale è stata assegnata ad interim, in attesa dell'emanazione di apposito avviso;
- DDG n. 36 del 27/02/2015, la direzione del Laboratorio di La Spezia è stata rinnovata;
- DDG n. 68 del 29/04/2015, gli incarichi di direzione delle strutture semplici, previste dal nuovo assetto organizzativo ed in scadenza, sono stati rinnovati.

Per dare attuazione all'assetto al 01/06/2015, oltre a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 33 del 26 febbraio del 2015, con:

- ordine di servizio del Direttore Generale n. 4 del 27/05/2015, il personale dipendente è stato assegnato alle strutture previste dal nuovo assetto;
- Determinazione Dirigenziale del Responsabile Risorse Umane n. 186 e 187 del 10/07/2015, è stato indetto l'avviso per l'affidamento dell'incarico di direzione delle nuove strutture Fisica Ambientale e Laboratorio di Genova – Laboratorio Regionale; procedure concluse con pubblicazione degli esiti (Determinazione Dirigenziale del Responsabile Risorse Umane n. 207 e 208 del 06/08/2015);

Infine con Decreto del Direttore Generale n. 120 del 31/07/2015 sono state approvate le Declaratorie dell'assetto organizzativo dell'Agenzia dando attuazione alla distribuzione di compiti e finalità principali alle singole articolazioni, in linea con quanto previsto dagli scopi del Disciplinare dell'Assetto organizzativo (atto trasmesso in Regione Liguria con nota prot. n. 20484 del 04/08/2015).

Nell'ultimo quadrimestre del 2015 è stato portato a termine il percorso di implementazione delle fasi intermedie per raggiungere l'assetto finale del 31/12/2015. In particolare per dare attuazione all'assetto al 01/10/2015, terza ed ultima fase prevista prima dell'assetto al 31/12/2015, oltre a quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 33 del 26 febbraio del 2015, con:

- DDG n. 133 del 01/09/2015 è stato affidato l'incarico di direzione della U.O. Fisica ambientale del Dipartimento di Genova e con DDG 134 del 01/09/2015 è stato affidato l'incarico ad interim di direzione della U.O. Gestionale del Dipartimento di Genova;
- ordine di servizio del Direttore Generale n.7 del 29/09/2015, il personale dipendente è stato assegnato alle strutture previste dal nuovo assetto;

Infine per dare attuazione all'assetto al 31/12/2015 oltre a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 33 del 26 febbraio del 2015, con:

- DDG n. 181 del 13/11/2015 è stato affidato l'incarico di direzione della U.O. Laboratorio di Genova – Laboratorio Regionale del Dipartimento di Genova;
- DDG n. 191 del 03/12/2015 è stato pubblicato l'avviso per l'affidamento dell'incarico di direzione della U.O. Pianificazione e Coordinamento Attività Territoriali della Direzione Scientifica;
- DDG n. 211 del 22/12/2015 è stato affidato l'incarico ad interim di direzione della U.O. Coordinamento attività della Direzione Scientifica;
- DDG n. 213 del 24/12/2015 è stato rinnovato l'incarico di direzione della U.O. Affari Generali e Legali della Direzione Generale;
- ordine di servizio del Direttore Generale n. 9 del 21/12/2015, il personale dipendente è stato assegnato alle strutture previste dal nuovo assetto;
- DDG n. 193 del 10/12/2015 l'incarico dirigenziale a tempo determinato conferito ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs 502/1992 è stato risolto.

2.

In osservanza delle prescrizioni regionali, le rilevazioni trimestrali corrispondenti ai Bilanci di Verifica del 31 marzo, del 30 giugno e del 30 settembre 2015 sono state comunicate a Regione Liguria con note prot. n. 15005 del 10 giugno 2015, prot. n. 20196 del 31 luglio 2015 e prot. n. 27846 del 22 ottobre 2015.

Sono in fase di predisposizione le risultanze periodiche relative al Bilancio preconsuntivo 2015.

L'andamento gestionale d'esercizio dell'Agenzia, costantemente sotto controllo, è coerente con le stime previsionali di bilancio, corrispondenti ai fabbisogni individuati per il Piano di rientro con decreto Direttore Generale n. 84 del 12 marzo 2013 e definitivamente approvati con deliberazione Giunta Regionale n. 324 del 22 marzo 2013.

Sebbene il conforto rappresentato dalle scritture definitive di bilancio relative all'esercizio 2015 non sia ancora disponibile, l'obiettivo è da considerarsi con attendibile e realistica approssimazione in linea con quanto previsto.

## Obiettivo 2

Garantire un adeguato livello di presidio sull'ambiente e le funzioni a supporto della prevenzione collettiva, con volumi prestazionali in linea con il Piano Annuale della Attività di Arpal per l'anno 2015 approvato dalla Regione.

### Indicatore

Tipologia di prestazioni a favore di Regione, Province, Comuni, ASL, Ministeri dell'Ambiente e della Salute, altri enti e privati:

1. Controlli ambientali
2. Monitoraggi ambientali su acque interne, mare, aria, suolo, agenti fisici
3. Monitoraggi finalizzati alla prevenzione collettiva (acque per consumo umano, balneazione,..)
4. Campioni analizzati per controlli e monitoraggi ambientali
5. Campioni analizzati per prevenzione primaria (acque potabili, alimenti, piscine,...)
6. Verifiche su impianti a pressione, termici, ascensori, sollevamento, elettrici
7. Supporto per istruttorie, pareri ed altre valutazioni ambientali
8. Altre attività previste nel piano annuale 2015 (attività previsionali del Centro Meteo e quelle connesse alla Protezione Civile, la gestione del sistema informativo ambientale regionale (SIRAL), dei Catasti ed Osservatori, le iniziative di educazione ambientale).

### Target 2015

Livelli di riferimento:

1. oltre 1.700 controlli
2. oltre 2.200 interventi
3. oltre 2.800 interventi
4. oltre 10.000 campioni
5. oltre 18.000 campioni (in base alle effettive richieste che perverranno)
6. oltre 7.400 verifiche (in base alle effettive richieste e compatibilmente con le esigenze di messa a regime ed incremento di attività istituzionali obbligatorie)
7. oltre 1.500 valutazioni (in base alle effettive richieste che perverranno)

### Evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo

		<b>Target ANNO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO AL 31/12/2015</b>
1	Controlli ambientali presso impianti o aziende:	oltre 1.700	<b>oltre 2.400</b>
2	Monitoraggi ambientali su acque interne, mare, aria, suolo, agenti fisici: n. punti per frequenza campionamento	oltre 2.200	<b>oltre 3.400</b>
3	Monitoraggi finalizzati alla prevenzione collettiva (acque per consumo umano, balneazione,..): n. punti per frequenza campionamento	oltre 2.800	<b>oltre 3.000</b>
4	Campioni analizzati per controlli e monitoraggi ambientali:	oltre 10.000	<b>oltre 17.000</b>
5	Campioni analizzati per prevenzione primaria (acque potabili, alimenti, piscine,...):	oltre 18.000	<b>oltre 17.200</b>
6	Impianti	oltre 7.400	<b>oltre 9.000</b>
7	Istruttorie (a richiesta)	oltre 1.500	<b>oltre 2.900</b>

8. Le altre attività risultano regolarmente svolte e in linea con quanto pianificato.

Complessivamente i volumi delle prestazioni erogate sono in linea con i livelli attesi a fine anno e con quelli pianificati.

### **Obiettivo 3**

Assicurare alla Regione il supporto tecnico nell'ambito della procedura di VAS del Piano di Tutela delle acque

#### **Indicatore**

Partecipazione al gruppo di lavoro regionale, fornitura dati e predisposizione documenti per la procedura di VAS del Piano di Tutela delle acque secondo le tempistiche definite dalla Regione.

#### **Target 2015**

Trasmissione dei documenti/contributi alla Regione entro il 31/12/2015.

#### **Evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo**

La procedura di VAS del Piano di Tutela delle Acque aggiornato al 2014 è stata avviata in data 21.1.2015: in tale ambito l'Agenzia ha fornito sia un contributo diretto al Settore VIA, struttura procedente, sia il supporto tecnico al Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque, struttura proponente. Infatti l'Agenzia, tramite tutte le strutture interessate ha:

- partecipato ad una riunione tecnica in data 30.1.2015 con il Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque per la discussione del Piano prima della consultazione pubblica, durante il quale sono state concordate le modalità per la fornitura del supporto tecnico. Tale supporto si è successivamente concretizzato nell'apportare le modifiche discusse e concordate con la Regione in sede di incontro, modificando direttamente il testo del PTA di conseguenza in tutti i punti necessari, oppure fornendo per le vie brevi osservazioni e contributi tecnici opportuni ed indispensabili alla revisione per l'aggiornamento del PTA, per le parti da sottoporre all'esame della struttura regionale proponente;
- partecipato alla prima riunione di consultazione pubblica, tenutasi in data 19.2.2015.

Successivamente è stato fornito formalmente anche il contributo istruttorio strettamente ai fini della fase di VAS trasmettendo con nota prot. 8361 dell'1.4.2015 ad entrambi i settori sopra citati un documento di osservazioni, articolato come la struttura del PTA. Specificatamente ARPAL ha provveduto a fornire le osservazioni di carattere tecnico per i seguenti argomenti:

- norme tecniche di attuazione
- reti di monitoraggio
- classificazione dei corpi idrici superficiali
- valutazione delle pressioni significative
- criteri per la delimitazione delle aree di salvaguardia

Nel mese di giugno, tramite invio con mail del 12.6, è stato fornito un ulteriore contributo su richiesta regionale, trasmettendo le elaborazioni relative ai carichi di azoto e fosforo alle foci fluviali mentre con mail del 23.6 sono stati forniti il profilo utilizzato per il monitoraggio dei laghi liguri ed i risultati dei monitoraggi sugli stessi negli anni 2008-2012.

L'attività di supporto è proseguita nella seconda parte dell'anno con l'aggiornamento al 2014 delle parti del SIRAL inerenti le acque: si è provveduto all'allineamento del SIH2O, con l'inserimento di tutti i dati di monitoraggio dei laghi, comprensivi anche della parte biologica, all'aggiornamento dello stesso per la parte dei corsi d'acqua e delle acque sotterranee, con tutti i dati del 2014 nonché all'allineamento del SISEA anche per la parte delle acque di transizione, relativamente alle quali sono stati caricati tutti i dati di monitoraggio. Negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata l'attività puntuale di verifica e controllo delle funzionalità automatiche del sistema informativo, con particolare riferimento a quelle relative al calcolo degli indici sui corsi d'acqua, al fine della loro definitiva messa a punto, che si prevede possa avvenire nel corso del 2016.

A ottobre è stata inviata alla Regione, con nota prot. 25993 del 5.10.2015, la proposta di classificazione dei corsi d'acqua per il triennio 2012-2014, a completamento delle valutazioni sul primo sessennio di monitoraggio, provvedendo al calcolo del LIMeco, alla valutazione dei parametri specifici per il calcolo sia dello stato chimico sia dello stato ecologico e quindi al completamento della classificazione delle stazioni monitorate nel 2014 ed alla successiva classificazione finale (stato ecologico e stato chimico) dei corpi idrici - corsi d'acqua per il triennio 2012-2014.

L'attività si è svolta in modo completo ed linea con le aspettative, nei termini e nei modi concordati con le competenti strutture regionali ed ha coinvolto, a vario titolo, le strutture di ARPAL che si occupano del monitoraggio delle acque, di scarichi idrici e di biodiversità.

#### **Obiettivo 4**

Avviare la realizzazione, messa a punto e implementazione del modello di qualità dell'aria e il supporto per l'ottimizzazione della rete di qualità dell'aria regionale ai fini della conformità alla normativa di riferimento

#### **Indicatore**

Fornitura documentazione su:

contatti con Provincia di Imperia per presa in carico della rete della qualità dell'aria;  
avvio procedura per l'assunzione di n.2 Co.Co.Co;  
avvio della convenzione con ArpaER per realizzazione del modello

#### **Target 2015**

Trasmissione di relazione alla Regione entro 31/12/2015

#### **Evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo**

E' stato predisposto a cura degli AA.GG. il testo della Convenzione da stipulare con la provincia di Imperia per il "trasferimento in comodato d'uso gratuito delle attrezzature, ivi compreso il centro operativo provinciale, costituenti la rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Imperia"; la Convenzione è in procinto di essere stipulata fra il Direttore del Dipartimento provinciale di Imperia e la Provincia.

Con decreto n. 202 del 16/12/2015 è stata attivata la commessa per l'adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ed implementazione di un sistema modellistico di valutazione della qualità dell'aria, con approvazione delle relativa scheda progettuale indicante le attività da svolgere e le risorse finanziarie

disponibili. Tra le voci di costo previste in detta scheda figura anche una quota destinata all'attivazione di n.2 collaborazioni esterne.

Con nota n. 1429 del 17/12/2015, il Responsabile della commessa, nonché dell'Unità Operativa UTCR di Agenzia, ha trasmesso all'UO Affari Generali la richiesta di attivazione di due contratti di collaborazione esterna riferiti ai seguenti profili:

Profilo 1: laureato in Scienze chimiche/chimica (laurea magistrale o specialistica) esperto di monitoraggio della qualità dell'aria, competente in materia di inventari delle emissioni e con cognizioni di modellistica della qualità dell'aria;

Profilo 2: laureato in Fisica (laurea magistrale/specialistica) con esperienza nello sviluppo di modellistica numerica di dispersione e trasformazione di inquinanti in atmosfera e nell'analisi statistica dei dati meteorologici e di dati di qualità dell'aria.

Il responsabile della commessa ha esplicitato che il profilo professionale di una delle risorse da acquisire risultava sostanzialmente corrispondente a quello della graduatoria generatasi a seguito di un precedente Avviso pubblico di selezione, trattandosi di materie ed attività similari.

Con Decreto n. 217 del 30/12/2015 è stato conferito l'incarico di Co.Co.Co. relativo al profilo n.1.

Per il secondo profilo è stata avviata la procedura per l'attivazione della collaborazione.

Con Decreto n. 216 del 29/12/2015 è stato approvato e sottoscritto l'accordo di collaborazione tra ARPAL ed ARPA Emilia Romagna per l'implementazione di un modello chimico di trasporto e diffusione ad alta risoluzione sul territorio ligure.

#### **Obiettivo 5**

Garantire le attività di supporto finalizzate alla protezione dell'ambiente per la realizzazione delle Grandi opere

#### **Indicatore**

Relazione sulle attività svolte dall'Agenzia

#### **Target 2015**

Trasmissione della relazione alla Regione entro 31/12/2015

#### **Evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo**

Nel corso del 2015, nell'ambito delle attività svolte in merito alla realizzazione delle opere strategiche si possono individuare i seguenti filoni principali:

opera ferroviaria Terzo Valico

opera ferroviaria Nodo Voltri – Brignole

opera stradale Aurelia BIS

opera piastra multifunzionale del porto di Vado Ligure

esiste inoltre, ma ancora in fase embrionale, un ulteriore filone relativo alla cosiddetta Gronda Autostradale, opera per la quale ad oggi sono state effettuate alcune riunioni esplorative con rappresentanti della committenza (Società Autostrade per l'Italia).

Nel contesto specifico di ogni filone sopra indicato si possono riassumere brevemente le attività svolte:

a) Terzo Valico

Controllo e verifica ai sensi del D.Lgs 161/12 sulle terre e rocce da scavo. Vigilanza e controllo sulle opportune autorizzazioni in capo ad ogni cantiere in materia di: acque di scarico (depuratori), inquinamento atmosferico (gruppi elettrogeni), produzione e gestione rifiuti. Tali attività hanno comportato il coinvolgimento sinergico delle diverse strutture di Agenzia (laboratorio e territorio). Sono state inoltre effettuate attività in materia di inquinamento acustico e impiantistico.

Elevato l'impegno nell'attività di supporto tecnico alla ASL3 in materia di Igiene Pubblica e Prevenzione in Ambienti di Lavoro attuata attraverso l'effettuazione e di numerosi campionamenti e analisi per la verifica della concentrazione di amianto in aria outdoor e indoor presso il cantiere di Cravasco. Partecipazione a tavoli tecnici, sempre in qualità di supporto tecnico alla struttura sanitaria, per la verifica delle contromisure adottate dal General Contractor per l'abbattimento degli inquinanti

b) Nodo Voltri - Brignole

Controllo e verifica ai sensi del D.Lgs 161/12 sulle terre e rocce da scavo. Vigilanza e controllo in materia di produzione e gestione rifiuti. Interventi e verifiche in fase emergenziale in materia di acque di scarico e autorizzazioni connesse. Da sottolineare il considerevole carico di lavoro affrontato in materia di inquinamento acustico.

c) Aurelia bis

ARPAL ha provveduto ad effettuare controlli al fine di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e numerosi controlli, campionamenti e attività analitica sulle diverse matrici ambientali.

d) Piastra multifunzionale

ARPAL ha provveduto ad effettuare controlli al fine di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e numerosi controlli, campionamenti e attività analitica sulle diverse matrici ambientali.

Le predette attività, nel corso del 2015, risultano in linea con quanto programmato, si sono svolte in modo completo ed hanno coinvolto a vario titolo le diverse strutture di ARPAL

Le attività sono state pertanto rese in modo completo secondo quanto concordato con Regione.

## Gli obiettivi strategici ed annuali definiti da ARPAL

L'insieme degli obiettivi assegnati dalla Regione e delle attività e servizi pianificati hanno rappresentato un importante input nella definizione degli obiettivi strategici e per quelli annuali operata dall'Agenzia.

Il piano triennale della performance 2015 - 2017 ed il conseguente Piano degli Obiettivi 2015 approvato con decreto del Direttore generale di ARPAL n. 88 del 25/5/2015 sono articolati secondo la mappa logica dell' "albero della performance".

Le prime cinque aree strategiche considerate nell'albero (Controlli - Monitoraggi - Informazione ambientale - Valutazione ambientale - Supporto alla prevenzione primaria) sono riconducibili alle funzioni essenziali dell'Agenzia di conoscenza dello stato dell'ambiente e delle principali pressioni che su di esso agiscono (Controlli, Monitoraggi e Informazione ambientale) e di valutazione preventiva delle ricadute sull'ambiente delle attività antropiche (Valutazione ambientale) nonché di supporto diretto alla tutela della salute (Supporto alla prevenzione primaria). E' prevista una sesta area strategica con la quale si identifica la necessità/obbligo di continua evoluzione dell'organizzazione e della gestione dell'Agenzia ai fini del migliore utilizzo delle risorse per il raggiungimento del migliore risultato di qualità nella prestazione dei servizi.



All'interno di queste sei aree di intervento, in funzione degli obiettivi strategici triennali e delle risorse disponibili, sono stati definiti gli obiettivi operativi annuali del 2015, su cui si relaziona nel presente documento.



## **I risultati raggiunti nel 2015**

Come per il Piano sulla Performance, anche la Relazione si articola secondo la logica dell'albero della performance: di seguito si illustrano quindi, per ciascuna area e per ciascun obiettivo strategico individuato, i principali risultati conseguiti nel 2015.

### ***AREA DEI CONTROLLI***

**Garantire controlli sistematici sulle fonti di pressione ambientale in attuazione del piano annuale delle attività approvato, mantenendo livelli di prestazioni commisurati alle risorse disponibili ed adeguati alle esigenze del territorio, in tempi congrui, pianificando le attività in modo da assicurare omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale.**

#### Risultati raggiunti

Anche nel 2015 sono stati assicurati livelli prestazionali in linea col Piano Annuale delle Attività di Arpal approvato dalla Regione che prevedeva il pieno impiego della forza lavoro dei settori territoriali e in linea con i livelli richiesti da Regione a fine anno.

Si è altresì contribuito all'attribuzione del grado di rischio da associare alle attività produttive per la definizione delle priorità di controllo nell'ottica di migliorare la programmazione dei controlli per il 2016.

### ***AREA DEI MONITORAGGI***

**Garantire le attività di monitoraggio in tema di: qualità dell'aria, acque interne e marino costiere, biodiversità, CEM, nel rispetto delle normative specifiche.**

#### Risultati raggiunti

Anche nell'ambito dei monitoraggi sono stati perseguiti i livelli prestazionali richiesti con pieno impiego delle risorse, con particolare impegno per garantire tutte le attività connesse alla realizzazione delle Grandi Opere e ad altri monitoraggi in ambito portuale.

Sono stati inoltre predisposti gli atti necessari all'avvio dell'attività operativa relativa ai programmi di monitoraggio ex D.M. 190/2010 (Strategia Marina), dato avvio alla realizzazione, messa a punto e implementazione del modello di qualità dell'aria e il supporto per l'ottimizzazione della rete di qualità dell'aria regionale ai fini della conformità alla normativa di riferimento.

E inoltre è proseguita l'attività di omogeneizzazione dei metodi di analisi di laboratorio nel comparto del monitoraggio delle acque interne nell'ottica dell'armonizzazione a livello di Sistema agenziale.

#### **AREA DELL'INFORMAZIONE AMBIENTALE**

**Assicurare la disponibilità di informazioni complete ed aggiornate relative all'attività dell'Agenzia ed allo stato dell'ambiente e promuovere azioni efficaci di comunicazione e di educazione ambientale.**

##### Risultati raggiunti

Sono state attivate la revisione della struttura del sito web istituzionale con la redazione della proposta di ristrutturazione della architettura e la versione prototipale di OMIRLONLINE, dedicato alla consultazione dei dati multi-sensore di monitoraggio meteo-idrologico della Regione Liguria osservati in tempo reale.

#### **AREA DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE**

**Assicurare il supporto tempestivo ed efficace dell'Agenzia, anche nella definizione di procedure, relativamente ai procedimenti istruttori per il rilascio di autorizzazioni, pareri ed altre valutazioni ambientali di competenza.**

##### Risultati raggiunti

Nella consapevolezza dell'importanza di un'azione preventiva sugli impatti ambientali, l'Agenzia ha garantito, ogniqualvolta richiesto, il supporto istruttorio finalizzato al rilascio delle autorizzazioni ambientali.

Su questo tema inoltre è stato fornito il supporto tecnico a Regione:

- nell'ambito della procedura di VAS del Piano regionale di Gestione dei rifiuti e delle Bonifiche e del Piano di tutela delle acque;
- per la classificazione dei corpi idrici;
- per la predisposizione del nuovo piano di monitoraggio sulle acque interne superficiali per il sessennio 2015-2020;
- per il recepimento della Direttiva 2012/18/UE in tema di Aziende a rischio di incidente rilevante.

Il dipartimento di Genova infine è stato impegnato nello studio di fattibilità e avvio di analisi territoriale comparativa per la valutazione dell'impatto sulla popolazione delle emissioni da impianti per telecomunicazioni.

#### **AREA DEL SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA**

**Assicurare in tempi congrui e secondo le norme di riferimento il supporto analitico per il controllo delle acque destinate al consumo umano, di quelle balneabili, degli alimenti e degli altri prodotti da controllare ai fini della tutela della salute**

##### Risultati raggiunti

L'Agenzia ha fornito anche nel 2015 un contributo analitico tempestivo, completo e qualificato su acque potabili, alimenti e altri prodotti da controllare ai fini della tutela della salute, garantendo il raggiungimento dei livelli di attività richiesti da Regione.

Tutti i campioni di prevenzione collettiva pervenuti ai Dipartimenti sono stati regolarmente analizzati.

Per quanto attiene la Carta dei Servizi per le analisi in campo alimentare e sui materiali a contatto con gli alimenti, per ogni matrice individuata nel PRISA sono stati individuati:

- le metodiche utilizzate per i parametri previsti dal PRISA stesso, con relativo stato di accreditamento,
- il quesito diagnostico e i flussi di comunicazione, i limiti di legge,
- l'assetto organizzativo con l'indicazione delle sedi specialistiche che eseguono le analisi, gli orari e le modalità di consegna campioni e invio referti,
- indicatori di risposta per ciascuna tipologia di matrice/parametro

E' stata garantita l'implementazione dei database per tutte le tipologie di analisi sugli alimenti in modo da consentire l'utilizzo del sistema informativo per la rendicontazione al Ministero della Salute delle attività analitiche relative al 2015.

### **Ottimizzare e riorganizzare l'attuazione dei compiti di ARPAL nel campo delle verifiche impiantistiche secondo criteri di efficienza**

#### Risultati raggiunti

Anche nel campo delle verifiche impiantistiche è stato garantito il raggiungimento dei livelli di attività richiesti da Regione, recuperando alcuni ritardi segnalati in fase di rendicontazione intermedia ed è stata garantita la piena saturazione della forza lavoro disponibile.

### **AREA DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE**

Premesso che a partire dal 2012 la Regione ha richiesto la riorganizzazione funzionale dell'Agenzia, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali e al controllo dei costi, allo scopo di offrire un migliore supporto alle attività tecniche oggetto delle precedenti cinque aree strategiche, ARPAL ha proseguito nella realizzazione di una serie di interventi di "innovazione organizzativa e manageriale", che ruotano attorno al miglioramento della funzionalità, con una particolare attenzione al contenimento dei costi.

### **Adeguare l'Agenzia in tema di trasparenza, valutazione e merito**

#### Risultati raggiunti

Sono stati aggiornati il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza ed integrità.

## **Potenziare l'informatizzazione e la dematerializzazione documentale nell'Agenzia**

### Risultati raggiunti

Nel 2015 Arpal è stata fortemente impegnata a garantire la messa in esercizio e l'utilizzo del nuovo sistema ALIMS per la gestione delle attività dei Laboratori: l'attività è stata regolarmente eseguita con stato avanzamento del servizio in linea con il capitolato d'appalto.

## **Razionalizzare e migliorare i procedimenti operativi ed amministrativi e adeguare i sistemi di gestione qualità e sicurezza**

### Risultati raggiunti

Nel 2015 l'Agenzia è stata molto impegnata nel dare attuazione alla riorganizzazione in particolare con riferimento alla riorganizzazione del lavoro delle nuove strutture o in relazione all'acquisizione di nuove funzioni e competenze da parte di strutture esistenti.

Con riferimento al Centro Funzionale Meteorologico stante la situazione di carenza di personale e la contestuale necessità di fornire una risposta efficace alle nuove procedure di allertamento, è stato approvato un progetto a supporto delle attività di protezione civile svolte dal Centro stesso, nelle more del potenziamento dei suoi uffici.

Inoltre sono state portate a termine le seguenti attività:

- revisione delle procedure di monitoraggio in corso di evento meteorologico e dei messaggi ad esso associati;
- misure di portata in diversi regimi per scopi di protezione civile;
- prosecuzione nell'omogeneizzazione delle modalità di programmazione e rendicontazione dell'attività operativa;
- prosecuzione nella reimpostazione del DVR dell'Agenzia;
- mantenimento della certificazione ISO 9001 dell'attività di previsione meteo idrologica e meteomarina nell'ambito del sistema di gestione integrato e garantire gli adempimenti per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi della ISO 17025;
- aggiornamento del sistema informativo di gestione degli interventi manutentivi, relativamente alle prescrizioni legali in materia di sicurezza in tema di infrastrutture;
- formazione interna sul nuovo regolamento degli acquisti;
- omogeneizzazione delle procedure di validazione dei metodi di laboratorio.

## **Posizionare autorevolmente l'Agenzia presso gli stakeholder istituzionali e presso i media e valorizzare le professionalità interne nel contesto organizzativo**

### Risultati raggiunti

Nel 2015 è stato realizzato e pubblicato il Bilancio sociale e organizzati convegni sulla biodiversità e l'aria nei porti.

## **Modernizzare la gestione amministrativa del personale e l'aggiornamento delle competenze rispetto alle esigenze**

### Risultati raggiunti

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) che ha ripristinato la possibilità di realizzare, ai fini giuridici ed economici, i passaggi di fascia/progressioni orizzontali all'interno delle categorie contrattuali con effetto dal 1° gennaio 2015, è stata attivata e conclusa la procedura selettiva con attribuzione delle fasce economiche al personale del comparto.

E' stato revisionato, dopo un anno di applicazione, il Regolamento sulle prestazioni e servizi aggiuntivi e sui progetti obiettivo.

## **Realizzare il Piano triennale degli obiettivi e delle azioni positive per le pari opportunità**

### Risultati raggiunti

Sono stati realizzati corsi di formazione nell'ambito di un percorso di azioni finalizzate all'incremento del benessere organizzativo sulla base dei risultati dell'indagine 2013.

## **Migliorare le performance economiche dell'Agenzia attraverso un sistema di controllo e gestione dei ricavi e delle spese**

### Risultati raggiunti

In un periodo contraddistinto da risorse economiche scarse, l'azione di Arpal anche per il 2015 è stata rivolta principalmente al monitoraggio del Piano di rientro, agli adempimenti finalizzati alla fatturazione e riscossione degli introiti derivanti dall'attività di ARPAL, all'acquisizione di progetti a valere su fondi comunitari o di terzi.

Inoltre è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e definitiva della nuova sede del Dipartimento di Savona ed è stato disposto l'aggiornamento dello stato manutentivo degli immobili e della strumentazione collegata finalizzato all'avvio del servizio di manutenzione di tipologia Global Service.